OGGETTO Regolamento Progetti innovativi degli studenti - Emanazione

IL RETTORE

Visto l'art. 9 dello Statuto di Ateneo;
Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 69/2013 del 18 marzo 2013, con la quale è stato approvato il "Regolamento Progetti innovativi degli studenti";

DECRETA

art. 1. di emanare il "Regolamento Progetti innovativi degli studenti", il cui testo fa parte integrante del presente Decreto, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione con la delibera citata in premessa;
art. 2. di stabilire che il regolamento di cui all'art. 1 entri in vigore dalla data del presente Decreto;
art. 3. di incaricare il Servizio Statuto e Regolamenti e il Servizio Diritto allo Studio e Tutorato dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel Repertorio Generale dei Decreti.

Padova, 24/03/2013

Il Rettore
Prof. Giuseppe Zaccaria
REGOLAMENTO “PROGETTI INNOVATIVI DEGLI STUDENTI”

Art. 1
Il presente Regolamento disciplina le modalità di assegnazione dei fondi destinati al finanziamento di progetti innovativi presentati dagli studenti.

Art. 2
La Commissione Progetti Innovativi Degli Studenti è istituita con Decreto del Rettore.

Art. 3
La Commissione è così composta:

- dal Prorettore per il Diritto allo studio - Coordinatore;
- dai Rappresentanti degli Studenti in Consiglio di Amministrazione;
- dal Direttore Generale o suo delegato;
- dal Responsabile del Servizio Diritto allo Studio e Tutorato.

Art. 4
Il coordinatore del Gruppo:

- convoca le riunioni della Commissione;
- può estendere la partecipazione (senza diritto di voto) ad esperti di settore di volta in volta individuati, in relazione alle tematiche da approfondire, dandone notizia alla componente fissa,
- predispone l’ordine del giorno delle riunioni, inserendovi anche gli eventuali argomenti proposti per iscritto da uno o più membri del Gruppo,
- in caso di urgenza e con l’accordo di tutti i membri della commissione, può sottoporre all’esame della commissione stessa argomenti non iscritti all’ordine del giorno.

Il coordinatore è tenuto a convocare la Commissione quando ne facciano richiesta motivata metà dei suoi componenti.
Per la validità delle sedute della Commissione è richiesta la presenza di almeno 2/3 dei componenti.

Art. 5
La Commissione ha il compito di:

- condurre una analisi preliminare sulle domande di finanziamento che pervengano da studenti (sia singoli, sia in gruppi), nonché da strutture dell’Ateneo;
- selezionare le domande che ritiene meritevoli di approvazione;
- proporre al Consiglio di Amministrazione l’approvazione delle domande di cui al punto precedente, indicando l’entità del finanziamento proposto;
- fissare annualmente le scadenze entro cui gli studenti devono presentare i progetti, normalmente entro il mese di marzo ed entro il mese di settembre e approva i relativi Bandi che saranno pubblicati a cura del Servizio Diritto allo studio e tutorato.

Il finanziamento del progetto, qualora approvato dal Consiglio di Amministrazione, sarà messo a disposizione della struttura che patrocina il progetto di norma entro 90 giorni dalla data di approvazione della delibera.
Art. 6

I progetti non possono promuovere iniziative di carattere politico o già previste dall’Ateneo e sono valutati tenendo conto del numero di studenti coinvolti e della valenza culturale e didattica delle iniziative proposte.

I progetti devono sempre indicare:

- il responsabile del progetto, (che deve essere un docente della nostra università);
- i tempi di realizzazione;
- il numero di studenti coinvolti;
- gli obiettivi perseguiti;
- gli eventuali cofinanziamenti.

I progetti devono essere patrocinati da una struttura dell’Ateneo destinataria del finanziamento ma il gruppo proponente non deve essere parte di analoghi progetti della medesima struttura.

Il responsabile del progetto, al termine del progetto, dovrà presentare alla Commissione un rendiconto delle attività svolte e delle spese sostenute.